



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VII

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante “Riorganizzazione del CNIPA” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n.36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, l'art.229;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'art. 74 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016 n. 260 e dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 Reg. n. 3079, recante “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il D.M. n. 5600/197 del 09.08.2018, recante visto dell'UCB del 13.09.2018 n. 394 e registrato alla Corte dei Conti il 26.09.2018 con n. 1-1841, con il quale il Dott. Emanuele D'Ulizia è nominato Capo dell'Ufficio VII della DGAI per tre anni a decorrere dal 10.09.2018;

VISTO il D.M. n. 5600/452 del 06.07.2021, recante visto dell'UCB del 20.07.2021 n. 453 e registrato alla Corte dei Conti il 29.07.2021 con n. 2020, con il quale il Dott. Emanuele D'Ulizia è confermato a Capo dell'Ufficio VII della DGAI per ulteriori tre anni a decorrere dal 10.09.2021;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023, con cui il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2023, in particolare l'art. 6;

VISTO il D.D. n. 5600/18 del 1° febbraio 2023, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale non generale della DGAI;

CONSIDERATO che questo Ministero – quale strumento volto a rafforzare le capacità di prevenzione, rilevazione e reazione ad eventuali attacchi informatici – dispone della Piattaforma Trellix (già FireEye), composta dai seguenti moduli: n. 1 appliance Trellix Email Security Server 5500 (già FireEye EX), n. 1 appliance Trellix Malware Analysis System AX5550 (già FireEye AX), n. 1 appliance Trellix Endpoint Security HX 4502 (già FireEye HX), n. 1 appliance Trellix Central Management CM7500 (già FireEye CM);

VISTO il documento di stipula prot. MAE n. 0104545 del 24.06.2022 (RDO n. 3050299 del 10.06.2022), sottoscritto con l'operatore economico NSR S.r.l., avente ad oggetto la fornitura delle licenze software -comprehensive di supporto Platinum (updates, bug fixes, Advanced HW Replacement con SLA Next Business Day NBD) - relative ai predetti moduli per la durata di 12 mesi;

CONSIDERATO che le suddette licenze scadranno il 09.07.2023;

CONSIDERATA l'esigenza di rinnovare le licenze in scadenza relative ai moduli Trellix EX, AX, HX, CM per 36 mesi, prevedendo altresì l'upgrade tecnologico e la ridondanza in alta affidabilità dell'apparato Email Security Server EX, l'incremento del numero di licenze Endpoint Security HX, da installare sui sistemi attualmente presenti presso la Rete Estera, nonché l'upgrade tecnologico dell'apparato Central Management CM;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare la manutenzione e assistenza hardware e software sui moduli Trellix EX, AX, HX, CM per la durata di 36 mesi, nonché di avvalersi del servizio di supporto professionale specialistico, erogato da personale Trellix, sia a "corpo" che, a richiesta, per n.15 giornate/uomo per l'installazione, configurazione, training on the job e documentazione hardware e software;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento del contratto per la fornitura di n. 2 appliance Trellix Email Security Server Edition 8600, n. 7000 licenze Trellix Email Security Server Edition 8600, protezione casella email, aventi validità di 36 mesi, n. 1 licenza Trellix AX Appliance (Dynamic Threat Intelligence) 5550 con validità 36 mesi, n. 4700 licenze Trellix Endpoint Security Power (Dynamic Threat Intelligence) con validità 36 mesi, n. 1000 licenze Trellix Endpoint Security Power (Dynamic Threat Intelligence) con validità dal 01.01.2024 fino al termine del contratto, n. massimo 5000 licenze Trellix Endpoint Security Power (Dynamic Threat Intelligence), a richiesta

dell'Amministrazione, con validità dal 01.07.2024 o successiva fino al termine del contratto, n. 1 appliance Trellix CM 7600, n. 1 licenza d'uso Trellix CM Appliance 7600 con validità di 36 mesi, comprensivi del servizio di manutenzione e assistenza diretta Trellix, di tipo "Platinum" per la durata di 36 mesi e del servizio di supporto professionale specialistico diretto Trellix (a corpo e, a richiesta, per n.15 giornate uomo);

VISTO l'art.68 del D.Lgs n.50/2016 e, in particolare, il comma 6;

CONSIDERATO che i beni e servizi oggetto del presente affidamento rappresentano parti e componenti specifici della piattaforma Trellix e dovranno quindi essere necessariamente quelli forniti dal produttore Trellix e non sarà sufficiente una semplice equivalenza funzionale;

VISTO l'articolo 28, comma 1, del D.Lgs n.50/2016;

RITENUTO, in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture, che l'oggetto principale del contratto da affidare sia quello relativo alla fornitura degli apparati e delle licenze Trellix rispetto alla prestazione dei servizi di manutenzione, assistenza e supporto professionale specialistico;

RITENUTO di porre quale valore stimato del contratto in questione l'importo di € 1.265.000,00 (unmilione duecentosessantacinquemila/00), I.V.A. esclusa, avuto riguardo al listino prezzi dei prodotti Trellix;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che "Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato";

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.";

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

APPURATO che le Convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A. non prevedono la fornitura di beni comparabili a quello oggetto del presente affidamento;

VISTO l'art. 55 del D.Lgs n.50/2016;

VISTO il bando, pubblicato sulla GUUE n. S 020 del 28 gennaio 2022 e sulla GURI n. 13 del 31 gennaio 2022, con cui Consip S.p.A. ha istituito un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la "fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (SDAPA ICT 4 - ID 2325)", avente una durata pari a 36 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando;

VISTO il par. 6 del relativo Capitolato D'Oneri secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dell'Appalto Specifico invitando tutti gli operatori ammessi alle categorie merceologiche oggetto dell'AS;

VISTI i par.2.1, 2.2 e 3.14 del Capitolato Tecnico che, con riferimento alla categoria merceologica "Sicurezza Informatica", prevedono la possibilità di acquistare i i Prodotti e Servizi Base "Soluzioni di protezione canali web/email" (codice CPV 32420000-3), "Soluzioni di protezione anti-APT"

(codice CPV 32420000-3), “Soluzioni di protezione endpoint/server” (codice CPV 48730000-4), “Soluzioni per la gestione degli eventi di sicurezza” (codice CPV 48730000-4), nonché i Prodotti e Servizi Opzionali “Manutenzione e assistenza per la Sicurezza informatica” (codice CPV 50300000-8), “Supporto specialistico/sistemistico per la Sicurezza informatica” (codice CPV 72000000-5);

VISTO l’art.55, comma 8, lett. a), del D.Lgs n.50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti aggiudicano l’appalto all’offerente che ha presentato la migliore offerta sulla base dei criteri di aggiudicazione enunciati nel bando di gara per l’istituzione del sistema dinamico di acquisizione;

VISTO il par. 2.5 del Capitolato d’Oneri relativo al Bando istitutivo del citato Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la “fornitura di prodotti e servizi per l’informatica e le telecomunicazioni” (SDAPA ICT 4 - ID 2325), in base al quale i singoli Appalti Specifici sono aggiudicati sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa basata:

- sul minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, commi 2, 4 e 5, del Codice, fornendo adeguata motivazione in Appalto Specifico sulle ragioni che portano all’utilizzo di questa modalità;
- sul miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che i beni e servizi oggetto del presente affidamento presentano caratteristiche tecniche standardizzate, fisse e determinate, sono generalmente disponibili sul mercato e possono essere forniti con le medesime condizioni ad una molteplicità di possibili clienti, con la conseguenza che l’offerta di tali prodotti non comporta specifiche valutazioni di ordine tecnico o elementi migliorativi;

RITENUTO pertanto di aggiudicare la presente fornitura sulla base del minor prezzo;

CONSIDERATO che gli apparati che compongono la piattaforma FireEye sono in carico nelle scritture inventariali del MAECI e che le relative licenze sono indispensabili per assicurarne il funzionamento, configurandosi pertanto la relativa fornitura come spesa di natura capitale;

VISTO l’articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare il comma 5, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, in base al quale “con apposito regolamento sarà definita una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, sui presupposti e sulle modalità di nomina, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal presente codice”;

VISTO l’articolo 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, in base al quale “fino all’entrata in vigore del suddetto regolamento, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui all’articolo 31, comma 5, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma”;

VISTE le “Linee Guida n. 3” dell’ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

CONSIDERATO che il Dott. Emanuele D’Ulizia, inquadrato come Dirigente Amministrativo e Capo Ufficio VII DGAI, ha già svolto le funzioni di RUP alle dipendenze del MAECI ed è in possesso di competenze professionali adeguate per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ma non dispone di competenze specialistiche in materia di sistemi di protezione informatica;

CONSIDERATO che il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Ing. Venerando Pappalardo è in possesso di competenze specialistiche in materia di sistemi di protezione informatica;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

DETERMINA

Articolo 1

È avviata la procedura di affidamento della fornitura di n. 2 appliance Trellix Email Security Server Edition 8600, n. 7000 licenze Trellix Email Security Server Edition 8600 aventi validità di 36 mesi, n. 1 licenza Trellix AX Appliance (Dynamic Threat Intelligence) 5550 con validità 36 mesi, n. 4700 licenze Trellix Endpoint Security Power (Dynamic Threat Intelligence) con validità 36 mesi, n. 1000 licenze Trellix Endpoint Security Power (Dynamic Threat Intelligence) con validità dal 01.01.2024 fino al termine del contratto, massimo n. 5000 licenze Trellix Endpoint Security Power (Dynamic Threat Intelligence), a richiesta dell'Amministrazione, con validità dal 01.07.2024 o successiva fino al termine del contratto, n. 1 appliance Trellix CM 7600, n. 1 licenza d'uso Trellix CM Appliance 7600 con validità di 36 mesi, comprensivi del servizio di manutenzione e assistenza diretta Trellix di tipo "Platinum" per la durata di 36 mesi e del servizio di supporto professionale specialistico diretto Trellix (a corpo e per ulteriori n.15 giornate uomo a richiesta).

I predetti beni e servizi saranno affidati – ai sensi dell'art.55, comma 8, del D.Lgs n.50/2016 – mediante l'aggiudicazione di un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la "fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" (SDAPA ICT 4 - ID 2325), istituito da Consip S.p.A. con il bando pubblicato sulla GUUE n. S 020 del 28 gennaio 2022 e sulla GURI n. 13 del 31 gennaio 2022, per una durata di 36 mesi dalla data di pubblicazione, invitando tutti gli operatori economici ammessi alla categoria merceologica "Sicurezza informatica".

Articolo 2

L'importo massimo stimato per la fornitura di cui all'articolo 1 è pari ad a € 1.265.000,00 (unmilione duecentosessantacinquemila/00), I.V.A. esclusa.

La relativa spesa verrà coperta mediante lo stanziamento di bilancio relativo al Cap. 7240 PG 1.

Articolo 3

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il Capo dell'Ufficio VII della DGAI, Dirigente amministrativo Dott. Emanuele D'Ulizia.

È nominato supporto al RUP il funzionario per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra Dott. Venerando Pappalardo.

Roma, 16 giugno 2023

Il Capo dell'Ufficio VII
Dott. Emanuele D'Ulizia